

ALLEGATO 1)
**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Settore concorsuale 12/E2, SSD IUS/21, composta da

PRESIDENTE: Prof. Ronan Mc Crea - Professore presso l'University College London;

COMPONENTE: Prof. ssa Susanna Mancini – Professoressa presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Angelo Schillaci – Professore presso l'Università di Roma "Sapienza";

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono i seguenti.

Valutazione dei titoli e del curriculum: max punti 40/100

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5 punti

di cui:

a1) se dottorato di ricerca o equipollenti in materie giuspubblicistiche o comparatistiche fino a punti 5;

a2) se dottorato di ricerca o equipollenti in materie solo parzialmente afferenti al SSD a bando fino a punti 1;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 10 punti;

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 10 punti;

d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 3 punti;

e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 10 punti;

f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 2 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: max punti 60/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11 e secondo la seguente ripartizione:



1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2,5 per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione;
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione.

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di 6 punti per le complessive 12 pubblicazioni.

PRESIDENTE Prof.

Ronan Mc Crea (v. dichiarazione di adesione allegata)

COMPONENTE Prof. ssa

Susanna Mancini (v. dichiarazione di adesione allegata)

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof.

Angelo Schillaci

